



Comune di Pietrasanta  
Città d'arte • Città nobile dal 1841  
Assessorato alla Cultura

## COMUNICATO STAMPA

Contatto stampa: Francesca Navari  
Ufficio Stampa  
Comune di Pietrasanta  
tel. 0584/795226; fax 0584/795269  
e-mail: [gabinetto.sindaco@comune.pietrasanta.lu.it](mailto:gabinetto.sindaco@comune.pietrasanta.lu.it)  
[www.museodeibozzetti.it](http://www.museodeibozzetti.it)

**Mostra:** *L'isola degli Dei e Scolpire le nuvole*  
**Artisti:** **Krina e Giovanni Raghianti**  
**Date esposizione:** **22 ottobre – 6 novembre 2005**  
**Inaugurazione:** **sabato 22 ottobre 2005, ore 17,00**  
**Luogo:** **Sala delle Grasce, Centro Culturale “Luigi Russo”, Pietrasanta**  
**Orario apertura:** **10,00-14,00 / 15,30-19,00**

Sotto l'egida dell'Assessorato alla Cultura e del Comune di Pietrasanta, **sabato 22 ottobre 2005 alle ore 17,00** si apre la mostra personale di pittura *L'isola degli Dei* dell'artista **Krina** e quella di scultura *Scolpire le nuvole* di **Giovanni Raghianti**. Lui, artista per passione, vive a Lucca, mentre lei, diplomata con lode all'Accademia di Belle Arti di Carrara, vive a Bali: per la prima volta in assoluto padre e figlia espongono insieme le loro opere, dividendo non solo un grande passione artistica, ma anche l'emozione di presentare contemporaneamente le loro creazioni. L'esposizione si terrà nella Sala delle Grasce del Centro Culturale “Luigi Russo” di Pietrasanta dal **22 ottobre al 6 novembre**; a disposizione il catalogo della mostra.

L'Assessorato alla Cultura così presenta l'evento: “Le opere d'arte parlano, sono un linguaggio a sé stante, universale, alla portata di tutti, indipendentemente dalla lingua madre di ognuno e dalle sue valenze socio-culturali. La materia comunica e viene però recepita univocativamente. Ed in modo soggettivo viene interpretata, sia dall'artista che la plasma che dallo spettatore che la riceve. Così Giovanni e Maria Cristina, in arte Krina, Raghianti comunicano, tra di loro e agli altri. Pur profondamente diverse, le loro opere nascono e scaturiscono quasi da una materia primigenia, che poi educata dalle loro mani ed intuito, sfocia trasformandosi in un messaggio forte, in cui protagonisti sono la terracotta-ceramica ed i colori vivaci e preponderanti, che interagiscono tra di loro sulla materia. Compare in effetti un filo conduttore tra padre e figlia, anche se ora distanti – uno a Lucca e l'altra a Bali – che rafforza volendo questa volontà di esprimersi con un linguaggio particolare, proprio e speciale. Interessante rimane questa commistione familiare e l'approccio artistico, che possiamo apprezzare nell'atmosfera raccolta della Sala delle Grasce a Pietrasanta.”